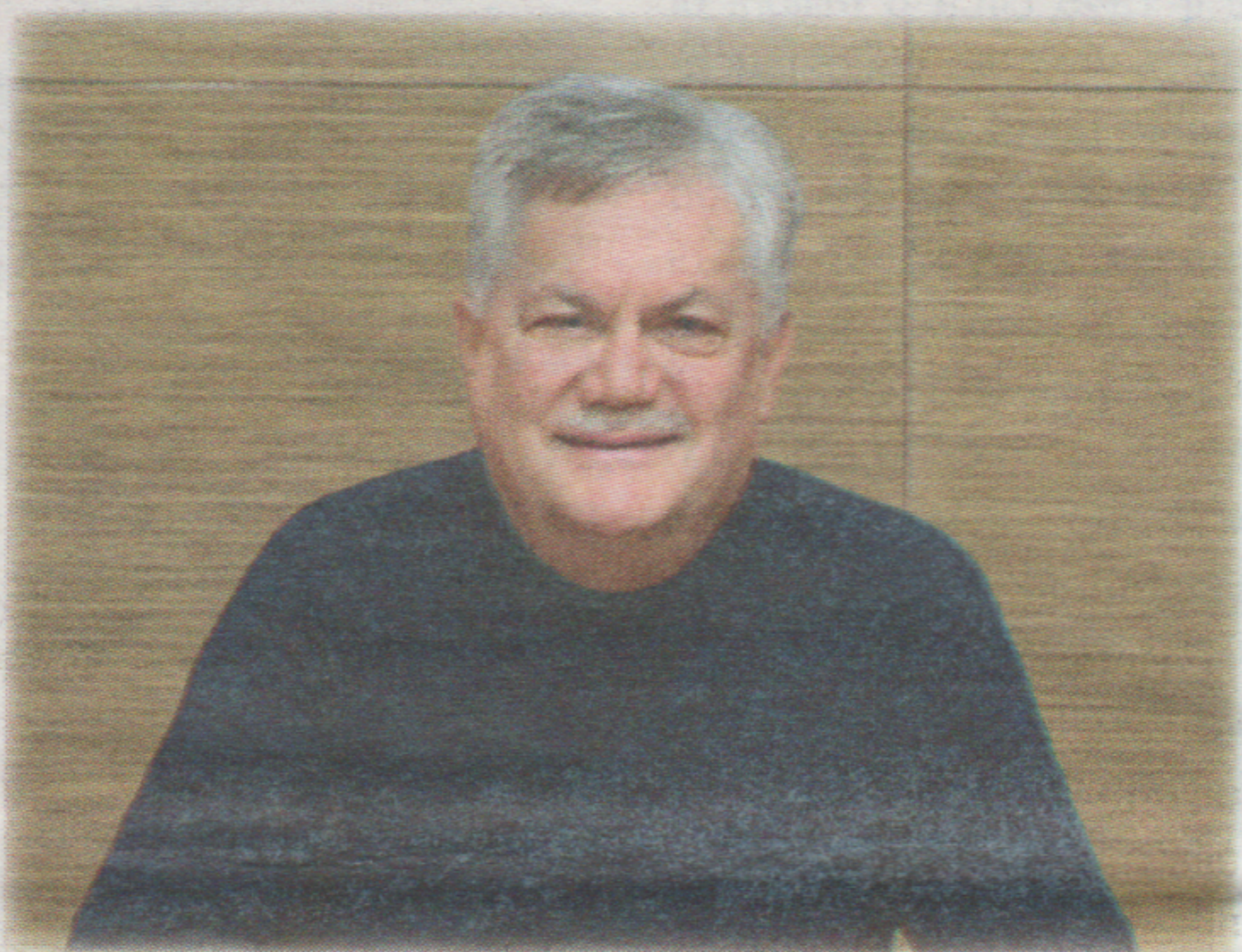


# Tardani: "Il depuratore sarà a Esenta? Aspettiamo le analisi"

Continua a tenere banco la querelle relativa al depuratore del Garda. E' ormai tramontata l'ipotesi Montichiari e Gavardo e avanza sempre di più quella relativa a Lonato del Garda. Il depuratore potrebbe sorgere a Esenta, sull'area che lega la frazione con i Prati di Calcinato. Il ministero dell'Ambiente attende ulteriori risposte dopo che l'Autorità competente (Aato) avrà valutato le nuove analisi prodotte da Acque bresciane. La situazione per adesso è in stallo ma entro la fine di febbraio ci saranno novità, forse sostanziali. Allora nel dibattito interviene il sindaco della cittadina lacustre, Roberto Tardani, che spiega le sue valutazioni nel merito.

"La soluzione Gavardo e Montichiari è superata anche perché sono intervenute forze collaterali. La politica deve trovare soluzioni, non è con la protesta che si risolvono le cose, anzi ascoltando le proteste non si arriverebbe mai a nessun traguardo. E' stato detto che da Gavardo e Montichiari i reflui smaltiti sarebbero entrati nel Chiese con danni al fiume. Ma anche se il depuratore arrivasse a Lonato sarebbe la stessa cosa e i reflui finirebbero nel fiume. Quindi? Aspettiamo le nuove analisi e i dettagli tecnici della situazione per poi prendere atto delle conclusioni. Noi non facciamo guerre sante a prescindere e personalmente non sono contrario a priori a una operazione, se essa si rivela necessaria. Staremo a vedere e poi prenderemo una posizione ufficiale come Comune."

Accanto al sindaco Roberto Tardani è intervenuto anche il presidente di Garda Uno, Mario Bocchio, ma soltanto per dire che la partecipata di Padenghe non entra nella discussione. "Ci atteniamo all'uffi-



Roberto Tardani

cialità dettata da Acque Bresciane. Di certo c'è - termina Bocchio - che questa è una vicenda tecnica che poi abbiamo fatto diventare politica senza che lo fosse davvero."

La necessità di un nuovo depuratore si è manifestata dopo che l'impianto di Peschiera ha smesso di esse-

re conduttore dei reflui dei Comuni bresciani, a parte Desenzano e Sirmione. Quindi è sorta la necessità prioritaria di dotare di un nuovo depuratore quelle realtà rimaste senza. La discussione sulla sede è in atto da tempo, ma ormai dovremmo essere giunti alla stretta finale.